



CORO PASUBIO, A STRESA ARRIVA QUARTO

Ci sono diversi obiettivi che un coro può imporsi, naturalmente rispettando alcune regole base. Ci sono cori che puntano ai concerti, specializzandosi in brani popolari; ci sono cori che puntano ai concorsi, specializzandosi in un canto tecnicamente perfetto; ci sono cori che puntano alla ricerca, specializzandosi nel recupero di brani antichi e popolari; ci sono cori che puntano alla produzione, sfornando regolarmente dischi con brani inediti propri del sodalizio.

Osservando la storia recente del Coro Pasubio, sembra che nel programma dei nostri ci siano tutti questi punti, in eque proporzioni.

L'attività dell'estate e dell'autunno del coro di Vallarsa è stata decisamente intensa. Il periodo estivo si è dimostrato abbastanza ricco di concerti e rassegne mentre il periodo di pausa estiva si è dimostrato relativamente breve in preparazione ad un autunno davvero caldo.

A causa di uno spiacevole fatto che ha colpito un corista il direttivo del coro ha deciso di annullare la tradizionale "Rassegna d'Estate", che si doveva tenere a S. Anna il 5 luglio con i cori "La Spelonca" di Roana e "Sass Maor" di Primiero. Se il pubblico è stato preso alla sprovvista, i coristi unanimi si sono sensibilmente dimostrati vicini al proprio cantore, dandogli modo di superare con tranquillità un periodo difficile che si è risolto in modo fortunatamente positivo.

Nel corso dell'estate il coro Pasubio ha comunque cantato a Castellano, con un concerto presso lo splendido giardino del castello nell'ambito della manifestazione "Castelfolk". I numerosi cantori del coro di Vallarsa hanno partecipato, seppure in modo informale, a diverse feste di paese della nostra valle, come accade puntualmente ogni estate.

Il mese di Settembre ha poi visto il coro impegnato a Tesero, presso il teatro comunale del paese, dove ha partecipato ad una rassegna di canti assieme al locale coro "Genzianella" e al coro "Stella Alpina" di Lavarone. Una stupenda serata che ha portato il sodalizio in Val di Fiemme assieme a due cori di elevato livello.

Ottobre è iniziato poi con la partecipazione alla cerimonia inaugurale della chiesetta di Speccheri assieme al tradizionale appuntamento per gli ospiti della Casa di riposo di Raossi. Sabato 18 invece, in occasione della Fiera di S. Luca, il coro Pasubio ha potuto recuperare la



propria rassegna esibendosi in una gremita chiesa di Parrocchia assieme ai cori "La Spelonca" di Roana e "Sass Maor" di Primiero.

Ma sono altri gli appuntamenti che hanno reso davvero caldo l'autunno del Coro Pasubio. Ai primi del mese infatti i coristi si sono ritrovati nella chiesetta del Dosso, dove è iniziata una sessione di registrazione. Su indicazione del maestro Ivan Cobbe infatti si è colta l'occasione per incidere alcuni brani per il prossimo disco che uscirà tra qualche anno. Per evitare di ritrovarsi a registrare decine di canzoni in poche settimane, magari brani che non vengono cantati da qualche mese, il maestro ha ritenuto opportuno incidere alcuni brani in modo da rinnovare il repertorio nei prossimi mesi. Una scelta condivisa dai cantori che presumibilmente in primavera ripeteranno l'esperienza.

L'altro grande impegno di ottobre è stato invece la partecipazione ad un concorso. Il 25 e il 26 ottobre il Coro Pasubio era infatti a Stresa dove ha partecipato al concorso nazionale "Lago Maggiore". Sfruttando l'appoggio dell'amico Don Franco, rettore a Stresa del collegio Rosmini che li ha ospitati, il sodalizio ha colto l'occasione per darsi una sfida. A cinque anni dal concorso di Ivrea che ha visto il coro piazzarsi quinto, Stresa ha permesso al coro di confrontarsi dal punto di vista tecnico con altri sodalizi del nord Italia. Il risultato è stato soddisfacente; il Coro Pasubio è arrivato quarto nella categoria "Cori popolari maschili". Grande la soddisfazione del gruppo che non si è certo fermato dopo tale risultato: appena una settimana di respiro e poi ancora prove e incontri, in vista degli impegni del periodo natalizio.

Massimo Plazzer